

REGIONE UMBRIA

MODALITÀ REGIONALI DI ATTUAZIONE DEL DECRETO MIPAAF 7 APRILE 2015 N. 2337 PER QUANTO CONCERNE LE DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE NEL SETTORE DEL LATTE E DEI PRODOTTI LATTIERO - CASEARI**Art. 1****Campo di applicazione**

Il presente documento definisce le modalità regionali finalizzate all'attuazione del Decreto Mipaaf n.2337 del 7 aprile 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.115 del 20 maggio 2015, adottato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in applicazione dell'articolo 151, del Regolamento (UE) n.1308/2013.

Il regime delle quote latte è terminato il 31 marzo 2015 (termine della campagna lattiero-casearia 2014/2015), ai sensi del combinato disposto di cui all'art.66 del Reg.(CE) n.1234/2007 e s.m.i. e dell'art.230 del Reg.(UE) n.1308/2013. Il Regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, all'articolo 151 (Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari) ha stabilito che, a decorrere dal 1°aprile 2015, i primi acquirenti di latte crudo devono dichiarare all'autorità nazionale competente dello Stato membro, il quantitativo di latte crudo che è stato loro consegnato ogni mese direttamente dai produttori. In applicazione del richiamato disposto normativo dell'Unione il Regolamento di Esecuzione (UE) n.1097/2014, nel modificare il Regolamento (UE) n.479/2010, ha stabilito che gli Stati membri devono comunicare alla Commissione, entro il giorno 25 di ogni mese, il quantitativo totale di latte vaccino crudo, espresso in chilogrammi e riferito al tenore effettivo di materie grasse, consegnato il mese precedente da parte dei produttori di latte vaccino ai primi acquirenti stabiliti nel loro territorio. La Commissione ha inteso in tal modo assicurare la prosecuzione di un costante ed affidabile sistema di monitoraggio delle produzioni lattiero-casearie sul territorio dell'Unione anche dopo la scadenza del regime delle quote latte. Il citato Decreto Mipaaf, pertanto, ha l'obiettivo di garantire che tutti i primi acquirenti stabiliti nel territorio nazionale dichiarino, in modo tempestivo e preciso, il quantitativo di latte vaccino crudo loro consegnato ogni mese dai produttori successivamente alla data del 31 marzo 2015, per le finalità suindicate.

Art. 2**Definizioni**

- **Primo acquirente:** si intende un'impresa o un'associazione che acquista latte dai produttori:
 - a) per sottoporlo a raccolta, imballaggio, magazzinaggio, refrigerazione o trasformazione, compreso il lavoro su ordinazione;
 - b) per cederlo a una o più imprese dedite al trattamento o alla trasformazione del latte o di altri prodotti lattiero-caseari.
- **Produttore:** ogni azienda di produzione di latte identificata, conformemente a quanto disposto dal D.P.R. 1°dicembre 1999 n.503, attraverso il Codice Unico delle Aziende Agricole (CUAA) e ogni sua unità tecnico-economica attraverso il Comune di ubicazione. Le unità produttive con medesimo conduttore e ubicate nello stesso comune sono considerate unitariamente.
- **Centro aziendale:** centro aziendale è identificato attraverso la Particella Catastale su cui è ubicata la stalla e il codice aziendale assegnato dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL) competente.
- **MIPAAF:** Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- **AGEA:** Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;
- **SIAN:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

Art. 3

Gli adempimenti Regionali in attuazione del D.M. n.2337 del 7 aprile 2015.

Il presente provvedimento intende disciplinare le modalità di attuazione del Decreto Mipaaf n.2337 del 7 aprile 2015 da parte della Regione Umbria, per gli aspetti di di ordine operativo e per le attività di controllo.

Art. 4

Riconoscimento dei primi acquirenti (art. 3 del D.M. n.2337 del 7 aprile 2015).

I Primi Acquirenti di latte vaccino riconosciuti e regolarmente iscritti nell'Albo regionale degli acquirenti, istituito ai sensi della Legge n.119/2003 e s.m.i. alla data del 20 maggio 2015 (data di entrata in vigore del Decreto 7 aprile 2015) conservano il riconoscimento ottenuto e transitano automaticamente nell'istituendo Albo regionale dei Primi Acquirenti di cui al D.M. 7 aprile 2015, tenuto in formato elettronico ed aggiornato dalla Regione Umbria ai fini della registrazione dei nuovi primi acquirenti e della cancellazione delle ditte che cessano di operare. Ai richiamati Primi Acquirenti è fatto obbligo di assicurare la disponibilità delle scritture contabili presso la propria sede legale in occasione dei controlli espletati da parte degli organi competenti, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del Decreto Mipaaf n.2337 del 7 aprile 2015.

L' Albo regionale dei Primi Acquirenti di cui al D.M. 7 aprile 2015 è costituito dai seguenti campi:

- Matricola AGEA;
- Codice fiscale;
- Partita IVA;
- Denominazione/ragione sociale;
- Sede legale;
- Matricola Albo regionale;
- Inizio attività riconosciuta;
- Fine attività riconosciuta.

L'Albo regionale dei Primi Acquirenti è disponibile e consultabile nell'area libera del portale SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) all'indirizzo web **www.sian.it**, **pagina Servizi/Consultazione**, dove è reso pubblico ed accessibile per tutti i soggetti interessati. I Primi Acquirenti latte vaccino prima di poter ritirare latte direttamente dai produttori devono essere riconosciuti ed inseriti in questo Albo. A tal fine devono presentare apposita istanza (Domanda di riconoscimento Primo Acquirente) al competente Servizio della Regione Umbria in relazione alla propria sede legale. Presso la sede legale dell'Acquirente devono essere rese disponibili, altresì, le scritture contabili. L'istanza di riconoscimento deve indicare se il Primo Acquirente dispone di apparecchiature idonee al collegamento telematico con il SIAN ed intende utilizzarle per le finalità di cui all'art.6 commi 3, 4 e 5, del D.M. 7 aprile 2015. In tal caso, infatti, deve essere indicato il soggetto incaricato per l'accesso alla specifica banca dati. In alternativa deve comunicare di aderire ai servizi di consultazione e aggiornamento delle banche dati SIAN forniti dai centri autorizzati di assistenza agricola di cui all'articolo 3bis del Decreto Legislativo n.165 del 27 maggio 1999, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 188 del 15 giugno 2000, oppure dalle organizzazioni e associazioni degli acquirenti. In tal caso il Primo Acquirente deve allegare idonea documentazione probatoria rilasciata dai richiamati gestori dei servizi di consultazione e aggiornamento delle banche dati SIAN atta a dimostrare che si avvale dei richiamati organismi per le finalità di cui all'art.6 commi 3, 4 e 5, del D.M. 7 aprile 2015. L'istanza deve riportare obbligatoriamente la data presunta di inizio attività, che non può essere inferiore a 30 giorni dalla presentazione della stessa all'Ufficio regionale competente. Pur tuttavia nel caso in cui alla data

del 20 maggio 2015 (data di entrata in vigore del Decreto Mipaaf n.2337 del 7 aprile 2015) esistano già agli atti di questa Regione richieste di riconoscimento presentate ai sensi della Legge n.119/2003 e s.m.i., il provvedimento può essere adottato anche alla luce della data di inizio attività indicata con tale richiesta. Resta fermo, comunque, il principio che la data di inizio attività non può essere, comunque, antecedente a quella di adozione del provvedimento di riconoscimento.

Il riconoscimento è concesso a condizione che il Primo Acquirente:

- a) Comprovi la sua qualità di commerciante allegando all'istanza apposita dichiarazione sostitutiva di atto di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 e smi, che indichi, fra l'altro, gli estremi di iscrizione alla CCIAA e l'assenza di cause ostative di cui all'art.67 del D.Lgs 159/2011 e smi;
- b) Disponga di locali in cui l'autorità competente può consultare la contabilità di magazzino, i registri e gli altri documenti commerciali in occasione dei controlli;
- c) Disponga di apparecchiature idonee al collegamento telematico con il SIAN o, in alternativa, aderisce ai servizi di consultazione e aggiornamento delle banche dati SIAN forniti dai centri autorizzati di assistenza agricola di cui all'articolo 3bis del Decreto Legislativo n.165 del 27 maggio 1999, così come modificato dal Decreto Legislativo n.188 del 15 giugno 2000, oppure dalle organizzazioni e associazioni degli Acquirenti;
- d) Disponga, per il legale rappresentante, di un dispositivo di firma digitale rilasciato da un Ente Certificatore riconosciuto;
- e) Si impegni ad eseguire puntualmente, per ogni conferente, le registrazioni di cui all'articolo 6 commi 2 e 3 del D.M. 7 aprile 2015 e a mettere a disposizione la contabilità per l'esecuzione dei controlli;
- f) Si impegni a comunicare tempestivamente, al competente Servizio regionale, ogni variazione relativa al proprio rappresentante legale, alla propria denominazione o ragione sociale e alle proprie sedi nonché l'eventuale intenzione di non voler più ritirare latte direttamente dai produttori.

Art. 5

Mutamento nella conduzione o forma giuridica del primo acquirente.

In caso di mutamento nella conduzione o nella forma giuridica, su apposita istanza presentata dal Primo Acquirente, il riconoscimento resta valido, previa verifica da parte della Regione del mantenimento dei requisiti previsti per il riconoscimento ivi compreso gli impegni che devono essere assunti. A tal fine il titolare o legale rappresentante che subentra deve presentare tempestivamente al competente Servizio Regionale, apposita domanda (istanza di mutamento conduzione o forma giuridica Primo Acquirente) indicando i motivi del subentro (decesso del titolare, compravendita aziendale, affitto d'azienda, cambio di ragione sociale, ecc.) ed allegando, se del caso, apposita documentazione probatoria (dichiarazione sostitutiva di certificazione di decesso del titolare, successione ereditaria, atto di compravendita o di affitto aziendale, copia dell'atto notarile di variazione della ragione sociale, ecc). Le istanze presentate devono essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo (D.P.R. n.642/1972 e smi).

Art. 6

Revoca del riconoscimento di primo acquirente

Qualora l'Acquirente non acquisti latte direttamente dai produttori per un periodo superiore a 12 mesi, il riconoscimento si considera decaduto e, previo avvio del procedimento di decadenza nei modi e nei termini di cui alla Legge n.241/1990 e smi, si provvede a revocarlo con l'adozione di apposito provvedimento. Il riconoscimento è revocato, altresì, nel caso vengano meno i requisiti richiesti per il riconoscimento di Primo Acquirente. In ogni caso si provvede a registrarne tempestivamente gli esiti al SIAN per consentire ai produttori le verifiche di cui all'art. 6 comma 1 del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015.

Art. 7 **Registri**

Il Decreto Mipaaf n.2337 del 7 aprile 2015, prevede l'obbligo per i Primi Acquirenti di aggiornare il registro telematico presente al SIAN dove devono essere indicate almeno le seguenti informazioni:

- Estremi identificativi del conferente e dell'azienda di produzione;
- Quantitativo, in chilogrammi, del latte consegnato mensilmente da ogni allevatore;
- Indicazione del relativo tenore di materia grassa rilevato dal latte ritirato da ogni produttore come risulta dalla apposita certificazione di analisi effettuata nel mese di riferimento.

Gli adempimenti degli Acquirenti sono esplicitati, tra l'altro, agli articoli 6 e 7 del Decreto Mipaaf n.2337 del 7 aprile 2015. Il richiamato Decreto non prevede l'obbligo di istituzione e tenuta di alcun altro registro se non quello di cui al presente paragrafo.

Art. 8 **Tenore di materia grassa.**

Ai fini della determinazione del tenore di materie grasse l'Acquirente effettua mensilmente almeno due prelievi sul latte consegnato da ciascun produttore. Per le aziende ubicate in zone di montagna, ai sensi della direttiva 75/268/CEE, articolo 3 paragrafo 3 e successive modificazioni e integrazioni, nonché ai sensi del Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, può essere effettuata una sola analisi al mese. Le analisi devono essere effettuate presso laboratori riconosciuti ed inseriti nell'apposito registro regionale dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano prove analitiche relative all'autocontrollo. Sono comunque valide le analisi della materia grassa effettuate presso laboratori accreditati ai sensi del Reg. (CE) n.765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008. I certificati delle analisi effettuate sono conservati per almeno tre anni presso la sede di conservazione delle scritture contabili, unitamente a tutta la documentazione necessaria per le attività di controllo.

Art. 9 **Domande di riconoscimento e comunicazione di adesione/recesso associazione o organizzazione acquirenti**

Tutte le comunicazioni, sia inerenti la richiesta di riconoscimento che l'adesione ed il recesso da una associazione o organizzazione di acquirenti vanno inviate esclusivamente in forma telematica alla Regione Umbria per il tramite di PEC all'indirizzo: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it. **Non saranno prese in considerazione comunicazioni o richieste inviate in forma cartacea o tramite altre forme che non siano la Posta Elettronica Certificata.**

La domanda per il riconoscimento va inviata tramite PEC allegando le scansioni dei modelli **allegato A** (domanda), **allegato A1** (dichiarazione sostitutiva) unitamente alla scansione della dichiarazione di assolvimento dell'imposta sul bollo (**allegato A2**), debitamente compilati e sottoscritti, unitamente alla copia del documento d'identità del firmatario richiedente.

Art. 10 **Controlli**

La Regione Umbria per ogni campagna di commercializzazione che va dal primo luglio al 30 giugno dell'anno successivo, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto Mipaaf n. 2337 del 7 aprile 2015, effettua controlli volti a verificare la correttezza e la completezza delle dichiarazioni dei Primi Acquirenti e dei produttori di latte che effettuano vendite dirette, in relazione ai quantitativi di latte acquistati direttamente dai produttori e ai quantitativi di latte e prodotti lattiero-caseari venduti direttamente. I controlli sono svolti attraverso verifiche amministrative presso i Primi Acquirenti,

presso i produttori di latte e prodotti lattiero-caseari che effettuano vendite dirette e, ove necessario, attraverso verifiche in loco presso le aziende conferenti.

Art. 11

Programmazione ed esecuzione delle attività

La Regione Umbria provvede a tenere ed aggiornare l'Albo regionale dei Primi Acquirenti; tale Albo è tenuto in formato elettronico ed è gestito tramite le funzioni informatiche del SIAN. Si occupa di predisporre e rendere disponibile e ad aggiornare sul sito web regionale al seguente indirizzo: <http://www.regione.umbria.it/agricoltura/quote-latte1> la modulistica necessaria per le attività di competenza regionale descritte nel presente documento e, in particolare:

- Domanda di riconoscimento Primo Acquirente;
- Comunicazione di accesso al SIAN;
- Istanza di mutamento conduzione o forma giuridica Primo Acquirente;
- Verbale di sopralluogo riconoscimento Primo Acquirente.

Provvede, altresì, ad espletare le attività di coordinamento in ordine a tutto quanto previsto dalle modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n.1308/2013 per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari ed, in particolare, la definizione dei criteri e delle modalità per l'individuazione dei Primi Acquirenti e dei Produttori da sottoporre a controllo per ogni campagna lattiero-casearia nonché le modalità operative per la rendicontazione dei controlli stessi. Le richiamate attività sono espletate, laddove necessario, di comune accordo con il MIPAAF e AGEA.

Art. 12

Istruttoria domande

La Regione Umbria provvede ad espletare le attività istruttorie sulle domande di riconoscimento pervenute da parte dei Primi Acquirenti che intendono essere iscritte nell'Albo regionale esclusivamente per le istanze trasmesse tramite PEC complete di tutti gli allegati debitamente compilati.

All'esito positivo delle fasi istruttorie sulle domande di riconoscimento pervenute, il Servizio competente comunica la decisione adottata ai soggetti interessati e, contestualmente, aggiorna l'Albo regionale dei Primi Acquirenti tenuto in formato elettronico.

Art. 13

Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "*organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli*" e che abroga i Regolamenti (CEE) n.922/72, (CEE) n.234/79, (CE) n.1037/2001 e (CE) n.1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, recante "*modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1234/2007 del Consiglio*", per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n.1097/2014 della Commissione del 17 ottobre 2014 che modifica il Regolamento (UE) n.479/2010 per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2337 del 7 aprile 2015, Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n.1308/2013, recante

“organizzazione comune dei prodotti agricoli”, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari.

**Assolvimento Imposta di Bollo
D.P.R.642/1972
(Allegato A2 “Dichiarazione
assolvimento bollo”)**

**ALLA REGIONE UMBRIA
Direzione Regionale Agricoltura, Ambiente,
Energia, Cultura, Beni culturali e
Spettacolo
Servizio Innovazione, Promozione,
Irrigazione, Zootecnia e Fitosanitario
Via Mario Angeloni, 61
06124 – PERUGIA**

PEC: direzionearicoltura.regione@postacert.umbria.it)

Oggetto: Domanda di riconoscimento Primo Acquirente ai sensi dell'art.3 comma 3 del Decreto Mipaaf n.2337 del 7 aprile 2015.

Il/La sottoscritto/a _____
C.F. _____ in qualità di titolare/rappresentante legale della ditta
individuale/società _____,
con sede legale in _____ (____) Via _____ n. _____ CAP _____
P.IVA _____ C.F. _____
e-mail _____
PEC _____
Telefono _____ Cellulare _____

CHIEDE

il riconoscimento di Primo Acquirente ai sensi dell'art.3 del Decreto Mipaaf n.2337 del 7 aprile 2015.

A tal fine dichiara di essere pienamente a conoscenza:

- del Regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “*organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli*” ed, in particolare, dell'articolo 151 relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari ed eventuali modifiche ed integrazioni;
- del Regolamento (UE) n.479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari, modificato da ultimo dal Regolamento (UE) n.1097/2014 del 17 ottobre 2014 ed eventuali modifiche ed integrazioni;
- del Decreto Mipaaf n.2337 del 7 aprile 2015 modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n.1308/2013, recante “*organizzazione comune dei prodotti agricoli*” per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- dell'obbligo di poter acquistare latte di vacca direttamente dai produttori - in vista degli utilizzi di cui all'art.2 comma 1 lettere a) e b) del Decreto Mipaaf n.2337 del 7 aprile 2015 - solo dalla data di inizio attività indicata nel provvedimento di riconoscimento come primo acquirente latte vaccino;
- dell'obbligo di conservazione delle scritture contabili (contabilità di magazzino, registri e altri documenti commerciali) presso i locali indicati nel presente modulo;
- di dover consentire l'accesso alle proprie sedi, nonché alla documentazione contabile e amministrativa ai funzionari addetti ai controlli previsti dalle disposizioni di riferimento.

A TAL FINE DICHIARA CHE:

- La data di inizio attività è: _____
- La ditta svolge attività di commercio ai sensi dell'art. 3 comma 2 lett. a) del D.M. n.2337 del 7 aprile 2015 come da dichiarazione allegata alla presente domanda;
- I locali dove l'Autorità competente può verificare la documentazione relativa all'attività sono presso _____

· L'impresa dispone di apparecchiature idonee al collegamento telematico con il SIAN tramite l'utenza abilitata rilasciata al Sig. _____ SI NO

· In alternativa al punto precedente, l'impresa aderisce ai servizi di consultazione e aggiornamento delle banche dati SIAN forniti dai centri autorizzati di assistenza agricola di cui all'articolo 3 bis del Decreto Legislativo n.165 del 27 maggio 1999, così come modificato dal Decreto Legislativo n.188 del 15 giugno 2000, oppure dalle organizzazioni e associazioni degli acquirenti (in tal caso allegare documentazione probatoria rilasciata dai richiamati gestori dei servizi di consultazione e aggiornamento delle banche dati SIAN) SI NO

· Il titolare / legale rappresentante dispone di un dispositivo di firma digitale rilasciato dal seguente ente certificatore riconosciuto: _____

· Il dichiarante si impegna ad eseguire puntualmente, per ogni conferente, le registrazioni di cui all'articolo 6 del Decreto Mipaaf n.2337 del 7 aprile 2015 ed a mettere a disposizione la contabilità per l'esecuzione dei controlli;

· Il dichiarante si impegna a comunicare tempestivamente, alla Regione Umbria, ogni variazione relativa al titolare/rappresentante legale, alla propria denominazione o ragione sociale e alle proprie sedi nonché l'eventuale intenzione di non voler più ritirare latte direttamente dai produttori.

Si allega alla presente:

Dichiarazione Sostitutiva della Certificazione di Iscrizione alla CCIAA dalla quale si evince l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. n.159/2011, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data di presentazione della richiesta di riconoscimento come Primo Acquirente.

(Luogo e Data) _____ Firma _____
(firma del titolare/legale rappresentante)

La presente istanza deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 23 del D.Lgs.n.196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e, pertanto fornisce il proprio consenso al trattamento degli stessi.

(Luogo e Data) _____ Firma _____
(firma del titolare/legale rappresentante)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via PEC.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e smi)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (__)
 il __/__/____ C.F. _____ residente in _____ (__)
 Via _____ n. _____ CAP _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n.445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art.75 del D.P.R. del 28/12/00 n.445, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del citato D.P.R.445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

in qualità di titolare legale rappresentante della ditta individuale società

con sede legale in _____ (__) Via _____ n. _____ CAP _____
 che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ ed i dati identificativi della stessa sono i seguenti:

Numero di iscrizione Registro delle Imprese _____
 Data di iscrizione _____
 Forma giuridica _____
 Oggetto sociale/Attività esercitata _____
 Codice Fiscale _____
 Partita IVA _____

Il sottoscritto dichiara, inoltre che:

nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. n.159/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

(Luogo e Data) _____ Firma _____
(firma del titolare/legale rappresentante)

La presente istanza deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D.Lgs. n.196/2003 e smi, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e, pertanto fornisce il proprio consenso al trattamento degli stessi.

(Luogo e Data) _____ Firma _____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via PEC.

Alla Regione Umbria
 Direzione Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura , Beni culturali e
 Spettacolo
 Servizio Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e
 Fitosanitario
 Via M. Angeloni 61
 06124 Perugia

PEC: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà per assolvimento imposta di bollo (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Io sottoscritto/a _____
 nata/o a _____ il _____
 residente a _____ C.A.P. _____ via e n° _____
 tel. _____ fax _____ email _____
 P.E.C. _____ Cod. Fisc. _____

in qualità di legale rappresentante di (specificare) _____
 con sede legale a _____ C.A.P. _____
 via e n° _____ Cod. Fisc. _____

avvalendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la mia personale responsabilità e con riferimento alla domanda presentata per il riconoscimento di Primo Acquirente ai sensi dell'art.3 del Decreto Mipaaf n.2337 del 7 aprile 2015 allegata alla presente dichiarazione

D I C H I A R O ad integrazione della domanda

di aver assolto all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972, mediante annullamento della seguente marca da bollo di importo pari a Euro 16,00 per la **domanda** relativa al procedimento sopra citato: (applicare o indicare gli estremi della marca da bollo)

Spazio per la marca da bollo
ATTENZIONE: una volta applicata, la
 marca da bollo va 'annullata',
 scrivendo la data in
 parte sulla marca e in parte sul foglio

Estremi della marca da bollo												
Codice identificativo												
Data di emissione (gg/mm/aaaa) :												
Ora di emissione (hh:mm) :												

di aver assolto all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972, mediante annullamento della seguente marca da bollo di importo pari a Euro 16,00 per il rilascio dell'**atto conclusivo** relativo al procedimento sopra citato: (applicare o indicare gli estremi della marca da bollo)

Spazio per la marca da bollo
ATTENZIONE: una volta applicata, la
 marca da bollo va 'annullata',
 scrivendo la data in
 parte sulla marca e in parte sul foglio

Estremi della marca da bollo												
Codice identificativo												
Data di emissione (gg/mm/aaaa) :												
Ora di emissione (hh:mm) :												

– di essere a conoscenza che l'autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto mi impegno a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli

Luogo e data _____

Firma _____